



COMUNE DI CHIARAVALLE  
Provincia di Ancona

COPIA

Atto Giunta Comunale

Nr. Atto: 21 del 09/02/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE (P.T.P.C.) ANNI 2016-2018

---

L'anno **2016** addì **9** del mese di **Febbraio** alle ore **08.30** nella Residenza Comunale, a  
seguito di convocazione si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

---

Nominativo	Carica	Presente
DAMIANO COSTANTINI	Sindaco	NO
AMICUCCI CRISTINA	Assessore-V.Sindaco	SI
FAVI FRANCESCO	Assessore	NO
FRULLINI RICCARDO	Assessore	SI
RUGGERI ROBERTA	Assessore	SI

---

Partecipa il Segretario Generale Dott. MAZZANTI GIANLUCA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Vice-Sindaco AMICUCCI CRISTINA che invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

**COMUNE DI CHIARAVALLE**  
**Provincia di Ancona**

Proposta n. **36** del 08/02/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
(P.T.P.C.) ANNI 2016-2018

Ufficio SEGRETERIA

Assessore \_\_\_\_\_

**VISTO l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000**

**COSTITUENDO LA PRESENTE MERO ATTO DI INDIRIZZO**, non è richiesto il parere di regolarità tecnica.

Chiaravalle, \_\_\_\_\_

**Il Proponente**  
\_\_\_\_\_

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Chiaravalle, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
**Responsabile Prevenzione della Corruzione**  
**(Dott. Gianluca Mazzanti)**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, in relazione ai seguenti impegni di spesa e alle seguenti diminuzioni di entrata:

Spesa:

Cap. \_\_\_\_\_ Impegno \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Entrata:

Cap. \_\_\_\_\_ Accert. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

L'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 comma 5° del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura finanziaria sarà effettuata, ai fini dell'esecutività, sul relativo provvedimento da adottare a cura del Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 107 comma 3° lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Chiaravalle, \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del 3° Settore**  
Dott. Enrico Bartoccio

---

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE.** Non comportando la presente riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è richiesto il parere di regolarità contabile, ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174 del 10/10/2012.

Chiaravalle, \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del 3° Settore**  
Dott. Enrico Bartoccio

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed in particolare l’articolo 1 comma 8 il quale dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

**VISTO** altresì l’articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI), da aggiornare annualmente;

**TENUTI** presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all’Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell’attività amministrativa;

**RICHIAMATO**, al riguardo, l’art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell’attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell’articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d’ufficio di protezione dei dati personali;

**CONSIDERATO** che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

**DATO ATTO** che il programma triennale per la trasparenza e l’integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, anche in base alla raccomandazione contenuta nell’aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC

**VISTO** il primo Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

**VISTO** l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n.13 del 09.02.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il P.T.P.C. per il periodo 2015-2017;

**DATO ATTO** che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario

procedere all'adozione del PTPC 2016-2018 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

**RITENUTA** la propria competenza a deliberare in merito, dal momento che il Piano in questione deve coordinarsi con il Piano Esecutivo di gestione e della performance, la cui approvazione è riservata alla Giunta;

**VISTO** il decreto del Commissario Straordinario n.13 del 13-05-2013 con il quale è stato nominato, quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Generale Dott. Gianluca Mazzanti;

**UDITA** la relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) il quale evidenzia che le condizioni di particolare difficoltà organizzativa non hanno reso possibile, entro la data odierna, attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione numero 12/2015 in ordine al contenuto del piano, per quanto concerne, in particolare, il processo di gestione del rischio, ivi inclusa la mappatura integrale di tutti i processi organizzativi dell'Ente;

**RILEVATO**, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie: a) le numerose incombenze di cui risulta investito il RPC nella sua veste di Segretario Generale dell'Ente, peraltro impossibilitato ad avvalersi di una struttura di supporto per la carenza di risorse umane completamente assorbite dall'attività ordinaria; b) il gravoso carico di lavoro già pendente in capo ai Responsabili di Area incaricati di funzioni dirigenziali che nella fase di predisposizione del PTPC devono necessariamente essere coinvolti con un'impegnativa e laboriosa attività di autoanalisi organizzativa;

**DATO ATTO** che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la sopra citata determinazione 12/2015, nelle descritte condizioni di particolare difficoltà, la mappatura dei processi viene realizzata al massimo entro il 2017;

**CONSTATATO** inoltre, secondo quanto riferito sempre dal RPC, che di qui ai prossimi mesi il quadro normativo è destinato ad evolversi in modo sostanziale, in particolare per l'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti (con evidenti ripercussioni sulle misure da adottare relativamente all'area di rischio dei contratti pubblici) e del Decreto Legislativo Delegato di attuazione della Legge n.124/2015 riferito alla materia della trasparenza e dell'anticorruzione;

**RILEVATO** da questo punto di vista che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione Anac 12/2015, modifica peraltro che si annuncia certa alla luce delle novità che verranno apportate dall'adozione del PNA aggiornato al 2016-2018 e consequenziale al decreto attuativo dell'art. 7 della Legge 124/2015 (Legge Madia);

**DATO ATTO**, quindi, che, come specificato nel Piano in approvazione, si procederà ad un aggiornamento dello stesso già nella prima metà del corrente anno per renderlo maggiormente conforme alla determinazione 12 dell'Anac, rinviando poi all'aggiornamento 2017-2019 la mappatura integrale di tutti i processi e di tutte le attività, applicando la

metodologia già sperimentata con il primo aggiornamento 2016 e tenendo naturalmente conto delle innovazioni legislative nel frattempo intervenute;

**RILEVATO** che il PTPC 2016-2018 include il Piano della formazione anticorruzione come da scheda allegato “c”, da considerare quale apposita sezione del Piano generale della formazione di questo Comune;

**RILEVATO** infine che il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI) 2016-2018 vanno coordinati con gli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, con gli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

**PRESO ATTO** che sulla proposta di cui alla presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 è stato espresso il parere di regolarità tecnica da parte del Segretario Generale Responsabile Prevenzione della corruzione in data 8/2/2016;

**PRESO ATTO** che sulla proposta di cui alla presente deliberazione non necessita il parere di regolarità contabile con la attestazione della copertura finanziaria, non avendo la stessa effetti diretti o indiretti sul bilancio finanziario dell'Ente, come da attestazione prodotta in data 8/2/2016 dal Responsabile del 3° Settore;

Con voti unanimi, resi in modo palese per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) Anni 2016/2018, contenuto nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, dando atto che il Programma Triennale per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce un'apposita sezione del medesimo Piano;

2. Di disporre che venga assicurata il necessario coordinamento tra il PTPC e il PTTI 2016-2018 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare il Piano esecutivo di gestione e della performance organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2016-2018 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili di area attuatori delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;

3. Di disporre che la presente deliberazione ed il piano allegato vengano pubblicati nelle modalità di legge e secondo le prescrizioni impartite dall'Anac, effettuandone inoltre la comunicazione:

- ai Responsabili di Settore, al personale dell'ente, all'organo di revisione;
- al Consiglio Comunale.

Inoltre, attesa l'urgenza che riveste l'adempimento in ordine alle sue scadenze temporali,

Con separata votazione unanime e palese espressa per alzata di mano

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,  
comma 4° del D.lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Ass. AMICUCCI CRISTINA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

---

Per copia conforme all'originale  
lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. MAZZANTI GIANLUCA

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

---

Comunicazione in elenco ai Capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. n. 267/2000)

del \_\_\_\_\_

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ a seguito di pubblicazione all'Albo, per 10 giorni consecutivi (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

**Copia Atto di GIUNTA COMUNALE n. 21 del 09/02/2016**